



COMUNE DI VITULANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

- Indirizzo: Viale San Pietro, 15 - 82038 Vitulano (BN) - Telefono/Fax: 0824.878622/878623/0824.870230 - eMail: vitulano@pec.cstsannio.it -

Area 4: Urbanistica - Edilizia privata - Lavori pubblici - Demanio e Patrimonio

COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

nr. Area
244

Data
10/11/2025

nr. Generale
579

OGGETTO: STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO PER I LAVORI, I SERVIZI E LE FORNITURE Riconversione, con rimodellamento funzionale della struttura destinata originariamente a servizio della scuola primaria di secondo grado per la realizzazione di un micronido. Indirizzi per l'avvio della procedura di scelta del contraente – Decisione a contrarre CUP: D57G25000060006

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **dieci** del mese di **novembre**, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FUTURA **LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

PREMESSO

CHE con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del **17.03.2025 n. 51** ad oggetto: *“Decreto per l'avvio della procedura di acquisizione delle adesioni e delle manifestazioni di interesse al fine della definizione di un nuovo Piano di interventi per asili nido nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”* prevede:

- ✓ **Articolo 1** (Procedura per la presentazione di manifestazioni di interesse per un nuovo Piano di interventi per asili nido):
 1. Per le motivazioni indicate in premessa, nelle more dell'accertamento e dell'autorizzazione delle risorse disponibili, è indetta una procedura per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte degli enti locali per interventi di nuova costruzione di nuovi asili nido nella fascia 0-2 anni o riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido ai fini del target della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

2. Possono presentare manifestazione di interesse gli enti locali di cui agli allegati 1 e 2 al presente decreto per il numero dei posti indicati negli elenchi allegati e nei limiti dell'importo riportato, che costituisce il massimo importo richiedibile, definito sulla base dei costi parametrici in premessa evidenziati e del numero dei nuovi posti da attivare. In sede di manifestazione di interesse, gli enti locali devono garantire, al fine di assicurare il target finale del PNRR, la realizzazione del numero di nuovi posti indicato nei medesimi elenchi allegati (allegati 1 e 2), potendo ricorrere a una flessibilità massima, in riduzione, del 20% rispetto all'attivazione dei nuovi posti previsti e indicati per ciascun ente. L'utilizzo della suddetta flessibilità riduce proporzionalmente l'importo richiedibile ai fini dell'eventuale finanziamento, definito sulla base di costi parametrici e strettamente legato al numero dei nuovi posti da realizzare e attivare. Un eventuale incremento del numero dei nuovi posti da realizzare dichiarato dagli enti locali, rispetto a quelli indicati nei suddetti allegati 1 e 2, non comporta un incremento dell'importo massimo richiedibile, come indicato nei medesimi allegati, che costituisce un limite massimo.

CHE il Comune di Vitulano (BN) figura all'interno dell'allegato 2 del su indicato decreto in posizione 1076 con la possibilità di attivare n. 20 posti e importo richiedibile pari ad € 480.000,00;

CHE con Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 01.04.2025 veniva disposto quanto segue:

- **DI ADERIRE** all'avviso pubblico del Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza, 17 marzo 2025, n. 41142, per l'adesione al finanziamento di asili nido, nonché per la candidatura di nuovi progetti da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- **DI RATIFICARE** la candidatura a valere del suddetto avviso di un intervento completamento dell'edificio sito alla Via Iadonisi, individuato al NCEU al foglio n. 14 particella 1048 nell'importo massimo complessivo di € 480.000,00 così come stabilito dall'avviso medesimo;

CHE in data 11.08.2025 è stato sottoscritto Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto “Riconversione, con rimodellamento funzionale della struttura destinata originariamente a servizio della scuola primaria di secondo grado per la realizzazione di un micronido”, CUP D57G25000060006, selezionato nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

CHE secondo quanto stabilito dall'art. 4 del su indicato accordo l'intervento dovrà essere realizzate dal Soggetto attuatore secondo il seguente cronoprogramma:

- ✓ Conclusione dei lavori **Entro il 31 marzo 2026**
- ✓ Collaudo dei lavori **Entro il 30 giugno 2026**

CONSIDERATO

CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 08.09.2025 si provvedeva ad approvare il progetto P.F.T.E. relativo ai **lavori di riconversione, con rimodellamento funzionale della struttura destinata originariamente a servizio della scuola primaria di secondo grado per la realizzazione di un micronido** redatto dall'Ufficio Tecnico del Comune di Vitulano a firma del Geom. Raffaele Forgione, composto dagli elaborati prescritti l'art. 6 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 per complessivi € 480.000,00;

CHE con determinazione dell'Area Tecnica n.g 491 del 04.09.2025 è stata disposta l'aggiudicazione (e contestuale consegna in via d'urgenza del contratto) ai sensi dell'art. ai sensi del combinato disposto di cui all'art.50, commi 1, lett. b) , e comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023 del servizio di “Progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, Relazioni specialistiche, Direzione dei lavori coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, contabilità dei lavori e C.R.E.” relativo ai lavori di Riconversione, con rimodellamento funzionale della struttura destinata originariamente a servizio della scuola primaria di secondo grado per la realizzazione di un micronido all'O.E. R.T.P. denominata BOFFA-PICA-GUARINO per l'importo di € 34.212,92 cassa inclusa oltre iva al 22% pari ad € 7.526,84 determinando un importo contrattuale complessivo di € 41.739,76;

CHE con nota assunta in atti a questo Ente al prot. 0005628 del 12.09.2025 l'Arch. Boffa Domenico, capogruppo del R.T.P. denominata BOFFA-PICA-GUARINO trasmetteva copia del progetto ESECUTIVO relativo all' “Intervento di riconversione, con rimodellamento funzionale della struttura destinata originariamente a servizio della scuola primaria di secondo grado per la realizzazione di un micronido. CUP D57G25000060006”;

CHE con successiva nota assunta in atti al prot. 0006088 del 02.10.2025 l'Arch. Boffa Domenico, capogruppo del R.T.P. denominata BOFFA-PICA-GUARINO integrava gli elaborati strutturali relativi al progetto ESECUTIVO di cui

all' "Intervento di riconversione, con rimodellamento funzionale della struttura destinata originariamente a servizio della scuola primaria di secondo grado per la realizzazione di un micronido. CUP D57G25000060006";
CHE con determinazione dell'Area Tecnica n.g. 558 del 27.10.2025 si provvedeva ad **APPROVARE** il progetto **ESECUTIVO** relativo ai **lavori di riconversione, con rimodellamento funzionale della struttura destinata originariamente a servizio della scuola primaria di secondo grado per la realizzazione di un micronido** redatto dal **RTP – Boffa Pica Guarino** raggruppamento a cui è stata affidata la progettazione con determinazione dell'Area Tecnica n.g. 491 del 04.09.2025 composto dagli elaborati prescritti l'art. 22 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 per complessivi € 480.000,00;

TENUTO CONTO che, *a norma dell'art. 52, comma 1.2, D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021*, la procedura di gara in parola deve essere espletata dalla succitata Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino in conformità agli indirizzi operativi disposti con la presente;

ACCLARATO CHE

- ✓ che questo Comune con delibera di Consiglio n. 6 del 03.03.2025, ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino, sottoscrivendo con la stessa, convenzione Rep. A.P. n. 18 del 06/05/2025 disciplinante i rapporti tra la stazione unica appaltante della Provincia di Avellino per i lavori, le forniture e i servizi e il Comune di Vitulano;
- ✓ alla Stazione Unica Appaltante, *a norma della Convenzione e del Regolamento disciplinanti i rapporti tra la SUA e gli Enti aderenti approvati con Delibera di Consiglio Provinciale n. 40/2024 così come notificati a questo Comune*, sono demandate le funzioni strumentali all'individuazione dell'aggiudicatario, dovendo la stessa svolgere tutte le attribuzioni obbligatorie elencate nel vigente Regolamento di funzionamento della stessa nonché nella Convenzione, in uno con le verifiche in capo al medesimo aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine morale ed economico-finanziari nonché tecnico-professionali richiesti a mezzo di Responsabile del Procedimento di gara appositamente individuato dalla stessa;
- ✓ che, come previsto dal Regolamento di funzionamento della SUA, rimangono comunque in capo al Comune le attività amministrative propedeutiche alla fase di esecuzione del contratto ed in particolare la presa d'atto dell'aggiudicazione efficace;
- ✓ con delibera di Consiglio n. 6 del 03.03.2025, allegata alla presente, ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino, sottoscrivendo con la stessa, convenzione Rep. A.P. n. 18 del 06/05/2025 disciplinante i rapporti tra la stazione unica appaltante della Provincia di Avellino per i lavori, le forniture e i servizi e il Comune di Vitulano;

PRECISATO che la Stazione Unica della Provincia di Avellino rientra tra le Stazioni Appaltanti qualificate con livelli di qualificazione avanzata o di terzo livello sia per i lavori che per i servizi e le forniture nonché per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti di concessione e di partenariato pubblico privato di qualsiasi importo, ottenendo altresì la certificazione di qualità ISO 9001:2015 e rendendosi disponibile per operare per conto di terzi, ai sensi dell'art. 62, comma 10, del d. lgs. n. 36/2023, *così come si evince dall'elenco presso l'ANAC di cui all'art. 63, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023*;

RICHIAMATI:

- ✓ l'art. 50, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, che statuisce: *"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:...d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro..."*;
- ✓ l'art. 50, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, che statuisce: *"...Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2..."*;
- ✓ l'art. 225, comma 8, del D. Lgs. 36/2023, che dispone: *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi*

comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Pnrr, dal Pnc nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030";

- ✓ la Circolare del MIT datata 12/07/2023 ad oggetto "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative" chiarisce che *"...Ragioni di certezza del diritto e di complessiva armonizzazione normativa....inducono...a conferma la specialità...delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021 e ss.mm.ii. e, dunque, la perdurante efficacia, anche successivamente al 1° luglio 2023, delle disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica già ad oggi introdotte nell'ordinamento giuridico relative ad opere finanziate in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea..."*;
- ✓ l'art 226, commi 5, del D. Lgs. n. 36/2023, che statuisce: *"...Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso..."*;

PRECISATO CHE:

- ✓ lavori di che trattasi afferiscono al CPV 45454000-4 - Lavori di ristrutturazione;
- ✓ il valore stimato dell'appalto, *ai sensi dell'art. 14, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023*, tenendo conto di tutte le opzioni e proroghe non supera la soglia per gli appalti pubblici di lavori di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023;
- ✓ per l'appalto in parola si è deciso come <<metodo di scelta del contraente>> una procedura negoziata ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 36/2023;
- ✓ l'appalto in parola può aggiudicarsi, ai sensi dell'art 50, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, sulla base del criterio del prezzo più basso;
- ✓ ai sensi all'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposta in lotti di funzionali e/o prestazionali perché trattasi di lavori che non possiedono un'autonoma funzionalità tecnica ed operativa;
- ✓ stante l'urgenza legata alla tempistica stringente così come prevista dall'Accordo di concessione e finanziamento e al fine di scongiurare la perdita del finanziamento in parola si dà mandato alla SUA di applicare, *ove lo ritenga necessario*, la riduzione dei termini procedurali rappresentando, *appunto*, la tempistica del finanziamento una motivata ragione di urgenza;
- ✓ ai sensi all'art. 48, del D. Lgs. n. 36/2023, per l'appalto di che trattasi non si presenta un interesse transfrontaliero, per i seguenti motivi:
 - l'importo dell'appalto, di gran lunga lontano dalla soglia comunitaria, in combinazione con il luogo di esecuzione dei lavori, non risulta di interesse transfrontaliero certo;
 - precedenti affidamenti disposti dalla Stazione appaltante procedente o da altre Stazioni appaltanti limitrofe non hanno mostrato l'interesse di imprese con sede in altri Stati membri della U.E.;
- ✓ ai sensi all'art. 119, del D.lgs. n. 36/2023, *"...è altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera..."* e, pertanto, la quota massima di subappalto relativa alla categoria prevalente non deve superare il 49,99% al fine, *tra l'altro*, di rafforzare il controllo del luogo di lavoro per garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori nonché per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, come meglio si espliciterà negli atti di gara, mentre le categorie scorporabili sono subappaltabili senza alcuna limitazione;

ACCLARATO altresì:

- che il presente intervento dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH;

- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede, tra le altre cose, disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- che il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce, *"...Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile..."*;
- che il comma 7 del medesimo articolo 47 del D.L. 77/2021, prevede che *"...Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche..."*;
- che con Decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (G.U. n. 309 del 30/12/2021) sono state adottate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", definendo le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 D.L. 77/2021;
- che il paragrafo 6 delle predette linee guida chiarisce che *"Il comma 7 dell'articolo 47 prevede due tipologie di deroga alle misure stabilite nel comma 4 dello stesso articolo. La prima deroga consiste nella possibilità per le stazioni appaltanti di escludere l'inserimento, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 [...omissis...]. La seconda deroga corrisponde alla possibilità per le stazioni appaltanti di stabilire una quota inferiore al 30 per cento delle predette assunzioni, che può quindi essere ridotta a una percentuale più bassa. In questo secondo caso, rimarrebbe ferma l'applicazione delle clausole premiali di cui al comma 4, salvo non vi siano adeguate e specifiche ragioni per escluderne, anche in tal caso, l'applicazione..."*
- che sempre nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, in merito all'occupazione giovanile e femminile, tra l'altro, viene stabilito che *"...eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa..."*;
- che la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale. Oppure in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;
- che con Decreto 365 del 20.11.2023, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l'anno 2023, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2022, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 82,4 %;
- che relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla scorta di quanto esposto, viene:
 - ◊ confermata la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni giovanili;
 - ◊ definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 8,8%;

- ◇ che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, comporterà l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato;

PRECISATO E CHIARITO, *visti la Convenzione e il Regolamento della SUA approvati con Delibera di Consiglio Provinciale n. 40/2024 così come notificati a questo Comune*, che la Stazione Unica Appaltante provvederà:

- all'atto dell'indizione della presente procedura, *ai sensi della Determinazione ANAC n. 4 del 07/07/2011*, ad acquisire il relativo CIG seppure il contributo di gara resti a carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA;
- all'invito dei soli operatori economico come tratti dall'Albo telematico dei fornitori della SUA da parte del RUP geom. Mauro Cerulo, nel pieno rispetto dei succitati principi e articoli riportati nel seguito, a mezzo di apposito verbale di individuazione dell'elenco degli operatori economici da gestirsi totalmente telematicamente sulla piattaforma di negoziazione della SUA;
- ad assolvere a tutti gli obblighi di pubblicità specificati nel seguito;
- a "trasferire/migrare" al Comune il CIG acquisito, che identifica la procedura in fase di gara e fino alla aggiudicazione efficace, al fine di identificare la medesima procedura anche nelle fasi successive fino alla conclusione del contratto;

CONSIDERATO che

- la SUA della Provincia di Avellino rende disponibile tramite la propria piattaforma di e-procurement un elenco di operatori economici iscritti all' *"ALBO TELEMATICO DI CUI ALL' ART. 17 DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO"*, suddiviso per categorie e classifiche SOA;
- nel rispetto dei principi di cui agli artt. da 1 a 12, dell'art. 49, e dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sono individuati direttamente dal RUP dall'Albo *de quo*, a mezzo di apposito verbale da gestirsi in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di almeno 5 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, in ogni caso, la scelta degli operatori da invitare sarà rispettosa dei principi di cui agli artt. da 1 a 12, dell'art. 49, e dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 relativi alla fase dell'affidamento che a quella dell'esecuzione degli appalti pubblici;

RITENUTO, *pertanto*, avviare il procedimento per l'affidamento dei lavori di "Riconversione, con rimodellamento funzionale della struttura destinata originariamente a servizio della scuola primaria di secondo grado per la realizzazione di un micronido" in agro al Comune di Vitulano, *ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), e comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023*, con un metodo di scelta del contraente mediante *"procedura negoziata"* da aggiudicarsi con il *"criterio del prezzo più basso"* per l'importo complessivo di € 698.014,27, comprensivo di € 9.130,11 per oneri di sicurezza e di € 169.184,84 quali costi stimati della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023 oltre IVA, delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 5 operatori economici, così come individuati dal RUP geom. Mauro Cerulo a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara;

RITENUTO, *inoltre*, dover fornire ulteriori precise indicazioni alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per l'affidamento di che trattasi, *giusta "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante*;

RITENUTO, *infine*, di impegnare la somma di € 2.070,56 di cui:

- € 250,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 610/2023;
- € 1.820,56 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento;

sul Capitolo 960 P.F. 2.02.01.09.0003, *già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola*;

RICHIAMATI

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, prevede al comma 1 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI

- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il D.Lgs. n. 50/2016 per le parti ancora vigenti;
- la Circolare del MIT datata 12/07/2023 ad oggetto "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative";
- il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Bilancio di previsione 2025/2027 approvato nella seduta di Consiglio del 03.03.2025 immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

DATO ATTO che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

- 1. LE PREMESSE** sono parti integranti del presente provvedimento;
- 2. DI AVVIARE** il procedimento per l'affidamento dei lavori di "Riconversione, con rimodellamento funzionale della struttura destinata originariamente a servizio della scuola primaria di secondo grado per la realizzazione di un micronido" in agro al Comune di Vitulano, *ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), e comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023*, con un metodo di scelta del contraente mediante "procedura negoziata" da aggiudicarsi con il "criterio del prezzo più basso" per l'importo complessivo di € 364.111,50 comprensivo di € 11.974,10 per oneri di sicurezza e di € 90.400,63 quali costi stimati della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023 oltre IVA, delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 5 operatori economici, così come individuati dal RUP geom. Mauro Cerulo a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara;
- 3. DI STATUIRE** che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino espletterà la procedura in parola secondo le indicazioni fornite con il presente atto nonché con quelle fornite con l'allegato "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante precisando che la SUA potrà apportare ai documenti in parola eventuali precisazioni e modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per adeguare gli stessi alle effettive esigenze della procedura;
- 4. DI DARE ATTO**, *ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:*

lettera a)

che con il suddetto contratto è un contratto di appalto e con lo stesso si intende perseguire il seguente fine: Realizzazione dei lavori di "Riconversione, con rimodellamento funzionale della struttura destinata originariamente a servizio della scuola primaria di secondo grado per la realizzazione di un micronido";

lettera b)

- che il contratto avrà per oggetto: lavori di "Riconversione, con rimodellamento funzionale della struttura destinata originariamente a servizio della scuola primaria di secondo grado per la realizzazione di un micronido
- che si procederà alla stipula del contratto di appalto integrato di che trattasi, in forma scritta con atto pubblico-amministrativo;
- che le clausole essenziali del contratto sono specificate nella presente e, nello specifico, al precedente punto;

lettera c)

- che le modalità di scelta del contraente sono quelle del combinato disposto di cui di all'art.50, commi 1, lett. c), e comma 4, del Decreto Legislativo n°36/2023, in materia di affidamenti di lavori per importo superiore a 1.000.000 di euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea, nel rispetto dei principi di cui al Libro I - Parte I - Titolo I, dell'art. 49, e dell'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 gli

operatori economici da invitare alla procedura negoziata sono individuati direttamente dal RUP dall'Albo de quo, a mezzo di apposito verbale da gestirsi in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di almeno 10 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023, tenuto conto di quanto precisato nell'allegato Documento A;

5. **DI IMPEGNARE** la somma di € 2.070,56 di cui:
 - € 250,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 610/2023;
 - € 1.820,56 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento; sul Capitolo 960 P.F. 2.02.01.09.0003, *già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola;*
6. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 il Responsabile Unico di Progetto è il **Geom. Cerulo Mauro** individuato con D.G. n. 91 del 08.09.2025;
7. **TRASMETTERE** la presente alla <<Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino>> in uno con il suo allegato "Documento A" per i successivi provvedimenti di competenza.
8. **TRASMETTERE**, *altresì*, copia del presente atto all'ufficio di Segreteria per la registrazione al Protocollo Generale e al Settore Finanziario per gli adempimenti conseguenti.
9. **DISPORRE** la registrazione e la pubblicazione della presente determinazione;
10. **DARE ATTO**, *infine*, della insussistenza, *ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge 190/2012 nonché dell'art. 16, del D.Lgs. n. 36/2023*, di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, a carico del sottoscritto Arch. Angelo Napolitano – RUP;

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Mauro CERULO

Il Responsabile dell'Area
Geom. Raffaele FORGIONE

Sulla presente determinazione relativa all'oggetto, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL D.Lgs 18/08/2000 n.267, il Responsabile interessato, per quanto concerne la Regolarità Tecnica ha espresso parere

Favorevole

**Responsabile Area 4: Urbanistica - Edilizia
privata - Lavori pubblici - Demanio e
Patrimonio/Servizio Demanio e Patrimonio
f.to FORGIONE RAFFAELE**

Data: **10/11/2025**

Sulla presente determina, il responsabile del servizio finanziario attesta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. L.gs. 267/2000, la copertura finanziaria

**Responsabile Area 2: Finanza e Tributi
f.to Dott.ssa Debora SANTILLO**

Sulla presente determinazione relativa all'oggetto, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 183 del TUEL D.Lgs 18/08/2000 n.267, il Responsabile del Servizio di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere

Favorevole

Responsabile Area 2: Finanza e Tributi
f.to Dott.ssa Debora SANTILLO

Data: **10/11/2025**

Copia conforme all'originale agli atti, usi amm/vi

Responsabile Area 4: Urbanistica - Edilizia privata
- Lavori pubblici - Demanio e Patrimonio
Geom. Raffaele FORGIONE

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lg. 39/93"

Dalla Residenza comunale, li ____ / ____ / ____

La presente determina:

<input checked="" type="checkbox"/>	<p>È pubblicata all'albo online il 10/11/2025 al n. 924/2025 per rimanerci quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000;</p>
-------------------------------------	--

	<p>Responsabile Area 4: Urbanistica - Edilizia privata - Lavori pubblici - Demanio e Patrimonio</p>
	<p>Geom. Raffaele FORGIONE</p>

"Il presente provvedimento non contempla la sussistenza, diretta od indiretta, di interessi propri del responsabile o dei suoi parenti, idonei a determinare situazioni di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'articolo 7, del Dpr n. 62/2013"

Vitulano **10/11/2025**

Il responsabile dell'Area 4: Urbanistica - Edilizia privata - Lavori pubblici - Demanio e Patrimonio
Geom. Raffaele FORGIONE